
COMUNE DI TORRI IN SABINA

Provincia di RIETI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE

DOTT. MAURO CERNESI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	15
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Torri in Sabina

Organo di revisione

Verbale n. 51 del 12.08.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Torri in Sabina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torri in Sabina, lì 12/08/2021

L'organo di revisione

Dott. Mauro CERNESI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 26/07/2019, con decorrenza 16/08/2018;

- ◆ ricevuta in data 04/08/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 28/07/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 20/04/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.3..
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torri in Sabina registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.239 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 entro 30 giorni dalla sua approvazione;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all' Unione dei Comuni "Unione dei Comuni della Bassa Sabina";
- partecipa al Consorzio di Comuni per il Museo Territoriale dell'Agro Foronovano ed al Consorzio dei Comuni per la gestione dell'acquedotto;

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- nella fattispecie l'ente, non ha dovuto effettuare ripiani di disavanzo, conseguenti alla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, in quanto nel bilancio 2020 non ha dato applicazione all'art.39-ter del D.L.162/2019;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020 *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al 1/1/2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 84.988,85
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 2.832,96
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 70.824,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 70.824,00

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per l'inesistenza degli stessi; anche nelle annualità precedenti non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- non sono stati e riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ 41.120,90	€ 43.490,23	-€ 2.369,33	94,55%	82,20%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche medie	€ 9.087,73	€ 18.229,34	-€ 9.141,61	49,85%	98,08%
Mense scolastiche elementaru	€ 3.173,80	€ 6.925,28	-€ 3.751,48	45,83%	86,03%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Trasporto scolastico	€ 4.036,00	€ 67.251,81	-€ 63.215,81	6,00%	11,77%
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 19.000,00	€ 19.279,82	-€ 279,82	98,55%	97,00%
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
mercato		€ 291,17	-€ 291,17	0,00%	61,80%
Totali	€ 76.418,43	€ 155.467,65	-€ 79.049,22	49,15%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inviato entro il 31 Maggio 2021 la certificazione delle somme di cui al c.d "Fondone"

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	521.889,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	521.889,59

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 29.730,33	€ -	€ 521.889,59
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 345.913,49

L'Organo di revisione rileva che per il corrente anno, dopo i rilievi dei precedenti esercizi (sia nelle verifiche periodiche sia nelle relazioni annuali), si è addivenuti alla determinazione dei fondi vincolati, Il Revisore invita, comunque, **l'Ente al costante monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita.**

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.403.307,94	€ 663.209,03	€ 172.184,59	€ 835.393,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 929.870,59	€ 236.250,23	€ 70.644,98	€ 306.895,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 661.198,13	€ 197.963,19	€ 72.446,79	€ 270.409,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.994.376,66	€ 1.097.422,45	€ 315.276,36	€ 1.412.698,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.754.664,60	€ 777.371,61	€ 294.057,15	€ 1.071.428,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 60.187,64	€ 51.768,35	€ -	€ 51.768,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.814.852,24	€ 829.139,96	€ 294.057,15	€ 1.123.197,11
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.179.524,42	€ 268.282,49	€ 21.219,21	€ 289.501,70
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.179.524,42	€ 268.282,49	€ 21.219,21	€ 289.501,70
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.693.296,87	€ 430.955,65	€ 49.165,95	€ 480.121,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 310.126,98	€ 59.160,00	€ 50.000,00	€ 109.160,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.003.423,85	€ 490.115,65	€ 99.165,95	€ 589.281,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.003.423,85	€ 490.115,65	€ 99.165,95	€ 589.281,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.557.774,97	€ 109.104,78	€ 170.760,08	€ 279.864,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 4.557.774,97	€ 109.104,78	€ 170.760,08	€ 279.864,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.557.774,97	€ 109.104,78	€ 170.760,08	€ 279.864,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.445.648,88	€ 381.010,87	€ 71.594,13	€ 309.416,74
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.310.000,00	€ 337.601,75	€ -	€ 337.601,75
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.401.363,31	€ 337.601,75	€ 91.363,31	€ 428.965,06
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.400.353,17	€ 1.328.691,23	€ 15.394,97	€ 1.344.086,20
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.397.718,38	€ 1.318.651,32	€ 11.100,42	€ 1.329.751,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H)	=	€ 2.536.444,78	€ 659.333,27	€ 137.443,68	€ 521.889,59

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo

iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 340.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ 91.363,31	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 530,30	€ 1.740,24	€ 1.041,93

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 310.000,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale dei pagamenti è di 49 giorni, l'importo delle fatture pagate dopo la scadenza dei termini è di € 263.180,60.

Il revisore invita ad adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Conseguentemente l'ente ha applicato nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3 %, così come previsto dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 156.308,88

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.712,87 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 91.868,51 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	156.308,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	59.466,21
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	94.129,80
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.712,87
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.712,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	94.581,38
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 91.868,51

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.322.109,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.162.967,65
SALDO FPV	-€ 1.162.967,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 212,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.251,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 70.575,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.536,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.322.109,49
SALDO FPV	-€ 1.162.967,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.536,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 888.795,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.058.473,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 815.981,82	€ 826.758,20	€ 663.209,03	80,21801659
Titolo II	€ 377.297,19	€ 331.073,59	€ 236.250,23	71,3588269
Titolo III	€ 343.520,00	€ 287.694,58	€ 197.963,19	68,810191
Titolo IV	€ 4.945.747,89	€ 1.314.024,75	€ 430.955,65	32,79661589
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.852,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.445.526,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.164.137,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.378,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.768,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		200.408,80
ALTE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
D1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1+G+H+L+M)		156.308,80
Risorse accantonate di parte corrente stanuate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	59.466,21
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	94.129,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.712,87
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ (+)(-)	(-)	94.581,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		91.868,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.373.384,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	280.896,07
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.136.588,62
V) Spese Titolo 3.03 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z11+P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+U+E1)		-
Z2) Risorse accantonate in c/capitale stanuate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ (+)(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W11+O1+Z1+Z2+T-X1-X2-V)		156.308,80
Risorse accantonate stanuate nel bilancio dell'esercizio N		59.466,21
Risorse vincolate nel bilancio		94.129,80
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.712,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.712,87
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
D1) Risultato di competenza di parte corrente		156.308,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità ⁽¹⁶⁾	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanuate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	59.466,21
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ (+)(-) ⁽¹²⁾	(-)	94.581,38
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾	(-)	94.129,80
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		91.868,51
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.02.00.00.000.		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il Fondo pluriennale vincolato.		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.		
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.		
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.		
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.		
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.		
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.		
V) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.		
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Bilancio analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.		
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Bilancio analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziare del risultato di amministrazione iniziale.		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	593111,98	-593111,98	572799,04		572799,04
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	593111,98	-593111,98	572799,04	0	572799,04
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso	26000				26000
	Totale Fondo contenzioso	26000	0	0	0	26000
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	203568,97		58480,21	94581,38	356630,56
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	203568,97	0	58480,21	94581,38	356630,56
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	4693		986		5679
	Totale Altri accantonamenti	4693	0	986	0	5679
	Totale	827373,95	-593111,98	632265,25	94581,38	961108,6

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
171/2020		300/2020		0		75072,92					75072,92	75072,92
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0		75072,92	0	0	0		75072,92	75072,92
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
163/2020		295/2020				16794,28					16794,28	16794,28
165/2020		301/2020				2114,02					2114,02	2114,02
174/2020		19/2020				148,58					148,58	148,58
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0		19056,88	0	0	0		19056,88	19056,88
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0	0	94129,8	0	0	0		94129,8	94129,8
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)												

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ -	€ 26.378,97
FPV di parte capitale	€ -	€ 1.136.588,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 26.378,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 26.378,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 1.136.588,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 1.136.588,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.058.473,77, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	429837,28	3253831,08	3683668,36
PAGAMENTI	(-)	567280,96	2594497,81	3161778,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			521889,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			521889,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	1808099,15	1241063,59	3049162,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	771323,54	578287,37	1349610,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26378,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1136588,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1058473,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				356630,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				572799,04
Fondo anticipazioni liquidità				26000,00
Fondo perdite società partecipate				5679,00
Fondo contezioso				26000,00
Altri accantonamenti				5679,00
			Totale parte accantonata (B)	961108,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				75072,92
Vincoli derivanti da trasferimenti				19056,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	94129,80
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3235,37
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
<p>⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).</p> <p>⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.</p> <p>⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)</p> <p>⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre</p> <p>⁽⁶⁾ Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).</p>				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 903.931,36	€ 888.795,32	€ 1.058.473,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 882.276,84	€ 827.373,95	€ 961.108,60
Parte vincolata (C)	€ 19.579,15	€ -	€ 94.129,80
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.075,37	€ 61.421,37	€ 3.235,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 28/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 28/07/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.297.975,12	€ 429.837,28	€ 1.808.099,15	-€ 60.038,69
Residui passivi	€ 1.409.179,80	€ 567.280,96	€ 771.323,54	-€ 70.575,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 44.413,13	€ 38.855,68
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 15.245,88	€ 27.142,87
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	€ 379,68	€ 4.576,75
MINORI RESIDUI	€ 60.038,69	€ 70.575,30

La variazione di € 60.038,69 tiene conto della maggiore entrata di € 212,65 in conto residui con un risultato finale di € 60.251,34; così come risulta dal riaccertamento dei residui da delibera di GC n. 42 del 28/07/2021.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 44.013,45	€ 56.015,66	€ 116.529,71	€ 92.953,58	€ 108.403,55	€ 133.609,01	€ 89.454,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 22.065,34	€ 9.471,45	€ 55.683,10	€ 10.480,62	€ 14.052,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	50%	17%	48%	11%	13%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 159.479,44	€ 271.877,45	€ 227.239,03	€ 262.901,20	€ 354.232,21	€ 318.948,05	€ 193.263,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 55.093,48	€ 137.871,18	€ 41.004,73	€ 46.429,03	€ 109.210,62		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	35%	51%	18%	18%	31%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 124.024,08	€ 98.771,20	€ 55.076,72	€ 32.852,21	€ 25.570,81	€ 43.852,45	€ 28.120,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 19.112,65	€ 47.104,30	€ 38.389,82	€ 26.664,05	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	15%	48%	70%	81%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 58.981,88	€ 16.237,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.356,54	€ 1.046,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.491,37	€ 17.172,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Altri servizi	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.157,23	€ 11.334,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
								TOT. FCDE	€ 356.630,56

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice). In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 356.630,56

Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al DLgs.118/2011 e s.m.i..

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 26.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore invita ad un'attenta valutazione delle passività potenziali per i riflessi negativi che le stesse potrebbero avere sul bilancio dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano perdite dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non risultano perdite emergenti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.693,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 986,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.679,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non risultano altri accantonamenti. Il Revisore invita, in generale, al rispetto del principio della prudenza con un attento monitoraggio di tutte le situazioni dalle quali potrebbero derivare passività.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0
203	Contributi agli investimenti	550758,36	280896,07	-269862,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	56000,00		-56000
	TOTALE	606758,36	280896,07	-325862,29

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 744.531,36		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 215.585,91		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 296.539,66		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.256.656,93		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 125.665,69		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 69.854,38		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 55.811,31		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 69.854,38		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		5,56%	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.770.992,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 51.768,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.719.224,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.834.782,17	€ 1.829.873,09	€ 1.770.540,77
Nuovi prestiti (+)	€ 50.000,00		€ 59.160,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 54.909,08	-€ 58.880,64	€ 51.768,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 451,68	
Totale fine anno	€ 1.829.873,09	€ 1.770.540,77	€ 1.881.469,12
Nr. Abitanti al 31/12	1.240,00	1.230,00	1.239,00
Debito medio per abitante	1.475,70	1.439,46	1.518,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 72.340,46	€ 72.864,20	€ 69.854,38
Quota capitale	€ 54.909,08	€ 58.880,64	€ 51.768,35
Totale fine anno	€ 127.249,54	€ 131.744,84	€ 121.622,73

L'Ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio al finanziamento della spesa corrente

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di complessivi euro 795.005,86 erogata in tre tranches dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento rispettivamente di anni 28/29/30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 795.005,86
Anticipo di liquidità restituito	€ 222.206,82
Quota accantonata in avanzo	€ 572.799,04

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 156.308,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.712,87
- W3 (equilibrio complessivo): € - 91.868,51

Si ricorda che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti tutti i risultati attesi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 11.952,28	
Residui riscossi nel 2020	€ 10.023,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.929,12	16,14%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.929,12	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva: il Revisore, evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente ed invita comunque l'Ente ad attivarsi nell'attività di recupero evasione anche per evitare ipotesi di prescrizione e conseguente danno erariale ed anche in considerazione della necessità di alimentare flussi di cassa positivi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state euro 232.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 88.931,53	
Residui riscossi nel 2020	€ 10.370,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 78.560,54	88,34%
Residui della competenza	€ 39.257,84	
Residui totali	€ 117.818,38	
FCDE al 31/12/2020	€ 89.454,48	75,93%

Si osserva la lentezza della riscossione dei residui per cui si invita a porre in essere azioni per le somme rimaste a residui.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari a Euro

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 354.232,21	
Residui riscossi nel 2020	€ 109.210,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 245.021,59	69,17%
Residui della competenza	€ 73.926,46	
Residui totali	€ 318.948,05	
FCDE al 31/12/2020	€ 193.263,96	60,59%

Si rileva ancora una volta la lentezza della riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 30.541,34	€ 74.807,33	€ 35.000,00
Riscossione	€ 30.541,34	€ 73.807,33	€ 23.722,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 15.000,00	50,00%
2019	€ 15.000,00	25,00%
2020	€ 15.000,00	43,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono state accertate, come nella precedente annualità, entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari a Euro

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 27.808,16	
Residui riscossi nel 2020	€ 5.212,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 22.595,51	81,25%
Residui della competenza	€ 25.294,29	
Residui totali	€ 47.889,80	
FCDE al 31/12/2020	€ 28.120,26	58,72%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 397.568,77	€ 378.259,88	-19.308,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 27.377,95	€ 26.240,50	-1.137,45
103	acquisto beni e servizi	€ 343.199,04	€ 354.350,05	11.151,01
104	trasferimenti correnti	€ 285.438,54	€ 292.994,91	7.556,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 72.864,20	€ 69.854,38	-3.009,82
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.947,56	€ 14.851,05	5.903,49
110	altre spese correnti	€ 23.990,35	€ 27.586,44	3.596,09
TOTALE		€ 1.159.386,41	€ 1.164.137,21	4.750,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 0,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 434.894,56	€ 378.259,88
Spese macroaggregato 103	€ 1.778,77	
Irap macroaggregato 102	€ 24.171,42	€ 24.440,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 15.747,92	€ 25.023,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 476.592,67	€ 427.723,38
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 153.767,92	€ 150.557,44
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 322.824,75	€ 277.165,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, in quanto per l'anno 2020 detto fondo non è stato contrattato.

Il fondo 2020 sarà oggetto di contrattazione unitamente al fondo 2021, per il quale l'ente dovrà provvedere a richiedere il parere.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione non ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, in quanto tali incarichi e tali acquisti non sono verificati.

L'Organo di revisione non ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza sebbene non esistano spese di tale genere.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente ha provveduto, come nell'anno precedente, con atto di Giunta n. 93 del 25/11/2020 trasmessa al MEF il 19/05/2021 con ricevuta protocollo 42684/2021 (la Circolare Anci n. 76/2016 ritiene che la competenza sia del Consiglio Comunale) alla ricognizione delle società partecipate.

Dalle partecipazioni risulta l'assenza di partecipazioni societarie.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente partecipa comunque a:

- 1) Unione dei Comuni della Bassa Sabina

- 2) Consorzio dei Comuni Media Sabina per la gestione dell'acquedotto
- 3) Consorzio per il Museo Territoriale dell'Agro Foronovano

Agli atti dell'Ente esiste la verifica sottoscritta dal Responsabile dell'Area Finanziaria e condivisa dallo scrivente Revisore, mentre **non sono pervenute, come anche per il precedente esercizio, le dichiarazioni sui crediti/debiti reciproci degli Enti sopraindicati.**

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente a richiedere nuovamente le dichiarazioni al fine di poter riconciliare le reciproche posizioni di debito/credito.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è soggetto all'obbligo di predisporre il conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che lo stesso viene approvato con il Consiglio Comunale che approva il consuntivo dell'anno di riferimento.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio

dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 356.630,56 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.692.532,18
(+)	FCDE economica	€	356.630,56
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.049.162,74

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	2.697.662,02
II	Riserve	€	6.145.935,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	386.490,14
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	314.825,97
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	6.217.599,23
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		
	TOTALE PATRIMONIO		3.448.273,04 €

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**); la differenza rilevata è imputabile ad un mutuo che assunto dall'ente e oggetto di rimborso.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.101.442,58
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.747.491,67
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	4.340,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.349.610,91

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Il Revisore ritiene che la relazione debba essere migliorata soprattutto per quanta riguarda gli aspetti descrittivi della gestione ed i criteri di valutazione

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle considerazioni sviluppate nella presente relazione sulla gestione dell'anno 2020, come per il precedente, emergono alcune criticità che devono essere motivo di riflessione per l'amministrazione dell'ente, con interventi sotto il profilo finanziario-economico e gestionale. Si ritiene opportuno richiamare e suggerire in questa sede le criticità già in parte rilevate nel precedente anno e non ancora risolte:

1 - Una maggiore attenzione nella fase di previsione, considerati gli scostamenti presenti a consuntivo;

2 - La necessità di intervenire nella fase della riscossione delle entrate in modo di migliorare la tempistica dei relativi flussi; si evidenzia il dato negativo della tempestività dei pagamenti che deve assolutamente essere migliorato;

3 - L'esigenza di un costante monitoraggio dell'andamento dei residui attivi e passivi considerato i riflessi negativi che la loro massa può avere nelle dinamiche gestionali; è necessario procedere, inoltre, ad un'attenta ricognizione delle situazioni che possono generare passività coinvolgendo tutti i responsabili dei servizi;

4 - La necessità di migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni;

5 - Il rispetto delle norme imposte dalle disposizioni normative in tema di procedure, regolamenti, vincoli di spesa e piani programmatici;

6 - Un' approfondita analisi della gestione corrente al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse;

7 - Una particolare attenzione al rapporto con gli Enti collegati con la regolarizzazione delle reciproche posizioni di debito/credito.

Particolare attenzione deve essere, infine, dedicata alla gestione delle risorse umane e ai relativi costi nonché alla realizzazione di un idoneo controllo interno e di gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, fermi rimanendo i rilievi esposti, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Torri in Sabina, lì 12/08/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

